

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2017, n. 1339

Approvazione Protocollo di intesa per la condivisione della conoscenza del territorio regionale, anche attraverso la Digital Library, tra la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, la Fondazione Giuseppe Di Vagno e InnovaPuglia S.p.A.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione e Sviluppo delle Economie Culturali, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patrino, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia ha avviato con DGR n. 1233/2016 il Piano strategico della cultura che promuove un percorso partecipato tra istituzioni, imprese, operatori del settore, artisti, cittadini finalizzato alla creazione di una strategia d'intervento delle politiche culturali 2014/2020, fondando le sue principali azioni sui temi del prodotto, identità, innovazione, impresa e lavoro.

Il Programma del Governo regionale individua la cultura come veicolo di crescita su cui investire al fine di connettere tutti i segmenti della filiera: musei, archivi, cinema e audiovisivo, arte contemporanea, spettacolo, musica e design, danza e teatro, copywrite e grafica digitale.

L'azione regionale favorisce la concertazione e lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d'intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco.

In questo senso vanno consolidate e allargate le collaborazioni istituzionali attraverso la negoziazione progettuale fra Regione ed Istituzioni culturali.

La Raccomandazione della Commissione Europea del 27.10.2011, sulla digitalizzazione e l'accessibilità in rete dei materiali culturali e sulla conservazione digitale, ai sensi dell'art. 292 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevede che:

1. Componente della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale europea mira a ottimizzare le tecnologie dell'informazione a vantaggio della crescita economica, della creazione di posti di lavoro e della qualità della vita dei cittadini europei. La digitalizzazione e la conservazione del patrimonio culturale europeo, rappresentano uno dei principali ambiti d'azione dell'Agenda digitale.
2. La strategia dell'UE per la digitalizzazione e la conservazione si basa sul lavoro effettuato nel corso degli ultimi anni con l'iniziativa relativa alle biblioteche digitali.

La Regione Puglia nell'ambito della programmazione FESR 2007/2013 ha realizzato il progetto Puglia Digital Library, che ha come obiettivo quello di raccogliere, organizzare, rendere accessibili e riusabili, e conservare i contenuti digitali riferibili alla cultura pugliese.

Nell'ambito di tale progetto si è avviato il censimento, la raccolta, l'elaborazione e l'indicizzazione delle collezioni digitali già disponibili presso le istituzioni culturali pubbliche e private regionali e nazionali.

Con Deliberazione n. 766 del 17-04-2015 la Giunta regionale ha fornito indirizzi operativi per il trasferimento e la conservazione dei materiali culturali digitali dei Servizi/Enti/Agenzie regionali e licenze di accesso e riutilizzo dei contenuti digitali.

Con DGR n.50 del 28/01/2016 la Regione ha ritenuto opportuno programmare le risorse disponibili del

POC Puglia — Linea 4 in favore di varie azioni strategiche, tra cui il *“Potenziamento e implementazione della Digital Library per la valorizzazione e fruizione della Mediateca regionale”*.

In tale ambito le attività proseguono nel coinvolgimento di un numero sempre maggiore e qualificato di istituzioni pubbliche e private regionali e nazionali.

La Fondazione Di Vagno, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia, persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati.

Tra le molteplici attività che la Fondazione, per statuto, è chiamata a svolgere si possono annoverare lo studio, la ricerca e la formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio. Inoltre, essa promuove, organizza e realizza programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale; svolge attività culturali, volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà; programma, organizza e realizza campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale.

La Fondazione di Vagno gestisce oltre la propria Biblioteca, che oggi conta oltre 10.000 volumi ed è riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 493/08 Istituzione di interesse regionale, un Archivio storico che raccoglie Fondi di illustri dirigenti socialisti e dell'area democratica della Puglia.

InnovaPuglia S.p.a. è una società partecipata dalla Regione Puglia impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno della Innovazione Digitale.

La società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale, attraverso la:

- Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
- Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

Ad InnovaPuglia è affidato il compito di attuare sul territorio pugliese l'Agenda Digitale Europea, secondo il paradigma dell'innovazione aperta e intelligente (Open and Smart Innovation), al fine di semplificare il rapporto con le pubbliche amministrazioni e contenere e razionalizzare la spesa pubblica.

Tutto ciò premesso i relatori propongono di approvare il *“Protocollo d'intesa”* con la Fondazione Di Vagno ed InnovaPuglia, qui allegato in forma integrante e sostanziale.

Copertura Finanziaria di cui alla LR n. 28/01 e ss. mm. ed ii. ed al DI.gs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

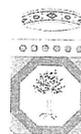
Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L. R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di fare propria la relazione dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali e quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare lo schema 'di Protocollo di Intesa, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la condivisione della conoscenza del territorio regionale, anche attraverso la Digital Library, tra la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, la Fondazione Giuseppe Di Vagno e InnovaPuglia S.p.A., prodotto anche in formato PDF, ai fini della pubblicazione sul BURP;
3. Di dare atto che il summenzionato Protocollo non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
4. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa sulla base dello schema allegato;
5. Di incaricare la Sezione Economia della Cultura di notificare il presente atto alla Fondazione Giuseppe Di Vagno ed a InnovaPuglia S.p.a;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
7. Di disporre la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa.



REGIONE PUGLIA

PROTOCOLLO DI INTESA

*per la condivisione della conoscenza del territorio regionale,
anche attraverso la
DIGITAL LIBRARY della REGIONE PUGLIA*

Tra

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

FONDAZIONE GIUSEPPE DI VAGNO

INNOVAPUGLIA



PREMESSO che:

- la Costituzione, all'art. 9, assegna alla Repubblica, e quindi alle Regioni ed Enti Locali che insieme la compongono, la promozione dello sviluppo della cultura e la tutela e la valorizzazione del Paesaggio e del Patrimonio storico e artistico della Nazione;
- la L. n. 241/1990 e ss. mm. ii., all'art. 15, precisa che le "amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" e ne chiarisce le relative disposizioni previste all'art. 11.
- il Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 2004), all'art. 6 com. 1, prevede la *Valorizzazione del patrimonio culturale*, consistente nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;
- La Raccomandazione della Commissione Europea del 27.10.2011, sulla *digitalizzazione e l'accessibilità in rete dei materiali culturali e sulla conservazione digitale*, ai sensi dell'art. 292 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, prevede che:
 1. Componente della strategia Europa 2020, l'Agenda digitale europea mira a ottimizzare le tecnologie dell'informazione a vantaggio della crescita economica, della creazione di posti di lavoro e della qualità della vita dei cittadini europei. La digitalizzazione e la conservazione del patrimonio culturale europeo, che comprende materiali a stampa (libri, riviste, giornali), fotografie, oggetti museali, documenti d'archivio, materiali sonori e audiovisivi, monumenti e siti archeologici (nel prosieguo denominati "materiali culturali"), rappresentano uno dei principali ambiti d'azione dell'Agenda digitale.
 2. La strategia dell'UE per la digitalizzazione e la conservazione si basa sul lavoro effettuato nel corso degli ultimi anni con l'iniziativa relativa alle biblioteche digitali. Le azioni europee in questo settore, compreso lo sviluppo di *Europeana*, l'archivio bibliotecario e museale digitale, hanno ricevuto il sostegno del Parlamento europeo e del Consiglio, da ultimo con la risoluzione del Parlamento del 5 maggio 2010 e con le conclusioni del Consiglio del 10 maggio 2010. Il Piano di lavoro per la cultura 2011- 2014, stilato dal Consiglio in occasione della sua riunione del 18 e 19 novembre 2010, sottolinea l'esigenza di un'azione coordinata nell'ambito della digitalizzazione
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 20/2001 e ss. mm. ii. relativo alle "Norme generali di governo e uso del territorio" prevede che la Regione Puglia persegua gli obiettivi della tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché della sua riqualificazione, finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii., all'art. 11, prevede la possibilità di stipulare accordi, sostitutivi del provvedimento finale, tra P.A. e privati coinvolti nel procedimento.

CONSIDERATO che:

- La Regione Puglia nell'ambito della programmazione FESR 2007/2013 ha realizzato il progetto Puglia Digital Library, che ha come obiettivo quello di raccogliere, organizzare, rendere accessibili e riusabili, e conservare i contenuti digitali riferibili alla cultura pugliese;
- Nell'ambito di tale progetto si è avviato il censimento, la raccolta, l'elaborazione e l'indicizzazione delle collezioni digitali già disponibili presso le istituzioni culturali pubbliche e private regionali e nazionali;
- Con DGR n.50 del 28/01/2016 la Regione ha ritenuto opportuno programmare le risorse disponibili del POC Puglia – Linea 4 in favore di varie azioni strategiche, tra cui il "Potenziamento e implementazione della Digital Library per la valorizzazione e l'attività della Mediateca regionale". In tale ambito le attività di cui al punto precedente proseguono nel

coinvolgimento di un numero sempre maggiore e qualificato di istituzioni pubbliche e private regionali e nazionali;

- Con Deliberazione n. 766 del 17-04-2015 la Giunta regionale ha fornito indirizzi operativi per il trasferimento e la conservazione dei materiali culturali digitali dei Servizi/Enti/Agenzie regionali e licenze di accesso e riutilizzo dei contenuti digitali;
- La Fondazione Di Vagno, persona giuridica riconosciuta ed iscritta nel relativo elenco presso la Presidenza della Regione Puglia, persegue obiettivi di sviluppo e di diffusione dei valori etici, umanitari e di solidarietà e svolge compiti di vario genere ad essi finalizzati ed ha tracciato nuovi ed aggiornati indirizzi di attività e ricerca, stabilendo di:
 - recuperare la Memoria della ricca tradizione democratica e socialista della Puglia, foriera di autorevoli dirigenti nazionali e rendendola fruibile agli Istituti storici contemporanei, scuole, Università e Dipartimenti di Storia, biblioteche esistenti nelle singole regioni;
 - organizzare iniziative, anche itineranti, mirate ad approfondire temi dell'attualità politica e culturale attinenti al pensiero socialista e riformista e alla cultura democratica;
 - realizzare studi e ricerche su problemi dell'attualità socio-economica e socio-politica, quali la questione meridionale nella moderna prospettiva europea, le riforme istituzionali e il federalismo;
 - predisporre adeguati strumenti di ricerca per gli studiosi al fine di un approfondimento più consapevole delle conoscenze storiche
 - organizzare oltre alla propria Biblioteca, che oggi conta oltre 10.000 volumi ed è riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 493/08 Istituzione di interesse regionale, un Archivio storico che raccoglie Fondi di illustri dirigenti socialisti e dell'area democratica della Puglia.
- Per proprio Statuto la Fondazione Di Vagno può:
 1. Svolgere attività di studio, ricerca e formazione sui problemi inerenti alla convivenza sociale e civile, le politiche sociali, dell'economia e lavoro, giurisdizione e finanza, comunicazione, pubblicità e servizi, ambiente e territorio e più in generale le discipline politiche economiche e sociali con riferimento anche, ma non solo, alla cultura del socialismo contemporaneo, italiano ed internazionale.
 2. Promuovere, organizzare e realizzare programmi d'istruzione e formazione per garantire opportunità di studio e d'inserimento professionale collaborando, ove possibile, con Enti, Regioni, con Istituti Nazionali e Internazionali;
 3. Svolgere attività culturali volte a favorire la diffusione di un'innovativa cultura d'impegno sociale e di solidarietà;
 4. Programmare, organizzare e realizzare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e del mondo imprenditoriale su problematiche di natura sociale, di comunicazione proprie o di terzi, utili al conseguimento dei fini ed attinenti alle attività della Fondazione.
- Rientra inoltre nelle finalità istituzionali della Fondazione Di Vagno:
 - I. Istituzionalizzare la ricerca storica con particolare riferimento alle regioni meridionali, con metodologia interdisciplinare ed individuando come settori d'interesse e d'indagine:
 - a) la storia politica e sociale in Puglia nel secolo XX, la nascita del movimento sindacale, le lotte contadine, i movimenti operai, l'organizzazione moderna dei partiti, la trasformazione dei rapporti di lavoro, fenomeni emigratori;
 - b) lo studio e la ricerca dei fenomeni e dei fattori che storicamente hanno assunto interesse ed incidenza nello sviluppo della realtà economica, sociale e culturale della Puglia e d'altre Regioni.
 - II. Favorire, con riferimento alle esperienze d'altri paesi europei e del mediterraneo, lo studio e la ricerca sulle più importanti trasformazioni in atto e sugli scenari politici ed economici futuri del Mezzogiorno fra i quali:



- a) l'alfabetizzazione e la scolarizzazione di massa come generatori di cambiamenti socio culturali;
 - b) la trasformazione dell'economia agricola, l'industrializzazione delle aree pugliesi, lo sfruttamento delle risorse del territorio;
 - c) il ruolo politico degli Enti locali, organismi di partecipazione, di gestione dei servizi sociali e di promozione dello sviluppo economico;
 - d) i rapporti ed i conflitti tra le nuove categorie e le nuove figure sociali.
- III. Contribuire alla formazione tecnico professionale superiore di giovani che hanno seguito o intendono seguire studi a livello universitario e post laurea, nei settori di cui innanzi.
- IV. Organizzare incontri, seminari, convegni, corsi di formazione e d'aggiornamento; indire e gestire premi di studio e di ricerca.
- V. Organizzare, riordinare e gestire Archivi storici di Partiti e d'uomini politici, dando priorità all'Archivio storico dei socialisti della Puglia; allestire biblioteche, mostre, spettacoli, eventi culturali.
- VI. Curare la pubblicazione di giornali o riviste periodiche o monotematiche volte a promuovere gli ambiti tematici di cui innanzi, la diffusione dei risultati e delle ricerche effettuate in proprio e da terzi.
- VII. In particolare, ai sensi e nel rispetto della legge 7 dicembre 2000 n. 383, fra l'altro, ha lo scopo di promuovere:
- a) strumenti applicativi della legislazione sociale, per la riforma del welfare state secondo il criterio della promozione complessiva della persona umana;
 - b) tramite progetti mirati, il diritto alla salute sia come bene individuale che collettivo;
 - c) i valori ed i diritti dell'uomo di cui alla dichiarazione dell'ONU;
 - d) la cultura della solidarietà e forme di volontariato, ispirate alla relativa carta dei valori, che concorrano alla crescita della partecipazione solidarietà e della responsabilità.

In relazione a quanto sopra esposto, premesso e considerato,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo), in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

Art. 2 – Oggetto del Protocollo di Intesa

La Fondazione Giuseppe Di Vagno, attraverso il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di indirizzo scientifico ed un proprio *Staff*, la Regione Puglia attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e le relative Sezioni e Servizi competenti in materia ed InnoVaPuglia, attraverso il proprio Servizio Beni Culturali e Turismo, intendono stabilire un rapporto di collaborazione finalizzato alla condivisione della conoscenza della Cultura regionale attraverso:

- a) la realizzazione di un sistema stabile e permanente di relazioni e collaborazioni tra i diversi soggetti;
- b) la messa in comune di documentazione, atti e informazioni, cartacee e digitali, anche attraverso operazioni di sistematizzazione in banche dati da mettere a disposizione della cittadinanza attraverso sistemi informatici;
- c) l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte finalizzati alla diffusione della conoscenza e alla sensibilizzazione della popolazione, a partire dal progetto "Digital Library della Regione Puglia" che prevede di:
 - 1) raccogliere e preservare in forma digitale i "materiali culturali", riferiti in senso generale alla cultura della Puglia (storia, arte, letteratura, musica, ambiente, etc.) e costituiti da testi, immagini, suoni, filmati etc.;



- 2) rendere accessibili tali contenuti sia ai diversi portali dell'amministrazione regionale, locale e nazionale, sia alla platea più larga possibile di soggetti nazionali ed internazionali, e di rendere possibile il riutilizzo di tali contenuti con le modalità possibilmente meno restrittive, tenuto conto dei diritti relativi ad ogni singolo contenuto;

Art. 3 – Modalità operative

La Fondazione Di Vagno, Regione Puglia e InnovaPuglia si impegnano a rendere operativi gli obiettivi del presente Protocollo attraverso specifici atti esecutivi, sottoscritti a cura dei singoli responsabili. In tali documenti devono essere esplicitati:

- a) i referenti dei diversi soggetti coinvolti ed incaricati di verificare l'attuazione di quanto previsto;
- b) le prerogative dei soggetti coinvolti;
- c) gli eventuali Progetti di riferimento;
- d) le caratteristiche dei materiali messi in comune (individuati a partire da archivi e documenti derivati da lavori interni alle Istituzioni o comunque a vario titolo detenuti);
- e) le modalità di diffusione che li caratterizzeranno (portale/i di pubblicazione, modalità di consultazione e di acquisizione per gli utenti, licenza, ... etc.);
- f) le tempistiche di attuazione;
- g) gli eventuali trattamenti che tali materiali devono subire (acquisizione anche attraverso scansione, definizione ed attribuzione dei metadati, elaborazioni grafiche quali ridimensionamento, pulizia, etc., elaborazioni tecniche quali mosaicatura, georeferenziazione, orto correzione, conversione di formato, messa in relazione di più informazioni tra loro, ... etc.) al fine di permetterne la diffusione, nel rispetto di quanto stabilito nei successivi artt. 5 e 8 del presente Protocollo.

Art. 4 - Impegno delle parti

La Fondazione Di Vagno si impegna a raccogliere e trasferire alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio - i contenuti digitali in suo possesso che siano ritenuti di interesse per alimentare la Digital Library della Regione Puglia, attraverso le seguenti azioni:

- a) Digitalizzazione mediante scansione ottica ad alta risoluzione dei documenti cartacei;
- b) Catalogazione e Metadattazione, secondo standard definiti, dei documenti;
- c) Inserimento nella Digital Library dei predetti materiali culturali digitalizzati.

La Regione Puglia si impegna a promuovere i contenuti di interesse della Digital Library regionale di pertinenza della Fondazione Di Vagno.

InnovaPuglia si impegna a creare le condizioni per l'attuazione del presente Protocollo nell'ambito dei progetti che le sono assegnati dal socio Regione, attraverso la messa a disposizione di personale qualificato in grado di formare, coordinare e supportare lo Staff della Fondazione Di Vagno nelle attività necessarie, come sopra indicate in dettaglio.

Art. 5 - Utilizzo dei materiali prodotti

Nella catalogazione dei materiali digitali prodotti sarà sempre riportata la fonte del documento originale.

A conclusione delle attività, il materiale digitale prodotto a seguito dei singoli Atti esecutivi potrà essere utilizzato per la pubblicazione sui rispettivi portali istituzionali a ciò dedicati.



Si definisce infine che i materiali prodotti sono da intendersi pubblicabili con licenza CC BY SA, salvo esplicite e puntuali precisazioni.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo ha la durata di tre anni dalla data di stipula e si intende rinnovato tacitamente a meno di esplicita comunicazione scritta, entro tre mesi dalla scadenza, da una delle parti.

Art. 7 – Oneri

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le parti.

Ciascuna parte provvede all'attuazione di quanto previsto nell'ambito delle attività istituzionali/progettuali proprie.

Art. 8 – Riservatezza

La Fondazione Di Vagno, la Regione Puglia e InnovaPuglia, si impegnano a mantenere il segreto professionale sulle informazioni, notizie e dati, anche personali, inerenti l'attività svolta ed a operare nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, giusta D.Lgs. n. 196/03.

Art. 9 – Foro competente

Per ogni controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione del presente Protocollo e che le Parti non fossero riuscite a risolvere amichevolmente, viene eletto competente in via esclusiva il Tribunale di Bari.

Bari, li

Per la REGIONE PUGLIA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Per la Fondazione Giuseppe Di Vagno

IL PRESIDENTE

Per INNOVAPUGLIA

L'AMMINISTRATORE UNICO

Il presente allegato è composto
da n. 6 (SEI) fogli.

Il Dirigente della Sezione



